

18 giugno 2024 12:56

## OLANDA: L'esperimento di vendita di marijuana esteso a 80 coffeeshop



L'esperimento olandese con la produzione regolamentata di marijuana, che mira ad aprire la strada a una catena chiusa di coltivatori e rivenditori, lunedì 17 giugno si è espansa a livello nazionale, con la partecipazione di 10 paesi e città.

La nuova fase del processo coinvolge i cannabis café, o "coffeeshop", in altre otto città che vendono sia marijuana illegale che hashish prodotto da coltivatori autorizzati.

L'esperimento è stato lanciato a Breda e Tilburg alla fine dello scorso anno e ora viene esteso a Groningen, Zaanstad, Almere, Arnhem, Nijmegen, Voorne aan Zee, Heerlen e Maastricht.

Questa fase del programma mira a "ottimizzare" la "quantità, qualità e diversità" della marijuana offerta. Ciò significa che i proprietari dei bar possono acquistare da più coltivatori per garantire ai propri clienti un'ampia scelta e non dover ricorrere all'erba illegale.

Attualmente, solo tre fornitori sono al passo con la produzione, ma le autorità sperano che altri due siano operativi entro settembre, ha riferito l'emittente NOS. Se così fosse, gli 80 bar partecipanti all'esperimento potranno vendere solo prodotti concessi in licenza.

È noto che la nuova coalizione di governo è preoccupata per l'esperimento, ma la maggioranza dei parlamentari ha votato contro il piano del PVV di estrema destra di porvi fine. All'ultimo minuto hanno anche rifiutato la proposta di consentire al distretto orientale di Amsterdam di aderire.

L'esperimento mira a eliminare gradualmente la politica olandese gedoog (tolleranza) che ha depenalizzato il possesso di piccole quantità di cannabis e i punti vendita autorizzati, ma ne rende illegale la produzione e la vendita al dettaglio.

Questo sistema "front door, back door" fu introdotto per tracciare una linea di demarcazione tra le cosiddette droghe "leggere" e "pesanti" negli anni '70, quando Amsterdam divenne famosa in tutto il mondo come paradiso della droga.

Ma questo compromesso civico ha lasciato la porta aperta alla continuazione degli aspetti criminali del fenomeno, con rapine, violenza e riciclaggio di denaro che continuano ad affliggere gran parte del settore. Inoltre, i consumatori non sanno esattamente cosa stanno consumando e il servizio sanitario non può sapere esattamente cosa potrebbe curare. Ora i politici vogliono che questa situazione sia chiusa.

Il sindaco di Breda Paul Delpa, uno dei principali sostenitori di un sistema regolamentato, ha dichiarato l'anno scorso a Dutch News che l'esperimento riguarda fundamentalmente la sicurezza.

“La politica olandese nei confronti dell'erba è piuttosto anomala. Le persone possono acquistarla legalmente nei coffeeshop, ma produzione e acquisto da parte dei proprietari dei negozi sono illegali. Ciò significa che esiste un grande mondo criminale che prospera producendo erba e vendendola ai negozi. Questo deve cambiare”.

*(DutchNews del 17/06/2024)*

### **CHI PAGA ADUC**

l'associazione non **percepisce ed è contraria ai finanziamenti pubblici** (anche il 5 per mille)

La sua forza economica sono iscrizioni e contributi donati da chi la ritiene utile

**DONA ORA** (<http://www.aduc.it/info/sostienici.php>)